

FONTANETTO PO

Il sindaco Oscar Nepote: non è possibile generalizzare l'esenzione delle multe, ogni posizione va vagliata come un caso a sé

«Sulla tassa rifiuti l'Amministrazione ha agito correttamente»

«Chi ha seguito le indicazioni di Riccardo Vallino alla fine si troverà a dover pagare molto di più»

FONTANETTO PO. (i.c.) L'antefatto è ormai cosa nota a tutti. L'Amministrazione che si accorge, confrontandosi con i comuni limitrofi, di avere delle entrate troppo basse per quanto riguarda la tassa sui rifiuti. Le verifiche del caso affidate alla Irtel la quale, nel giro di pochi mesi, consegna al Comune dati allarmanti ed inaspettati. Le misurazioni fatte come accertamento che dicono che le metrature dichiarate dai cittadini, sono in alcuni casi la metà rispetto alla realtà. Ed infine la costituzione di un comitato cittadino che si batte contro le sanzioni e gli interessi che si aggiungeranno sulla successiva cartella esattoriale.

Il sindaco Oscar Nepote Bernardon ha voluto cercare di chiarire la situazione che appare abbastanza complessa. «Le misurazioni casa per casa - osserva il sindaco - sono state fatte in quanto è emerso che le entrate, per quanto concerne la tassa sui rifiuti, non erano proporzionate e, a termini di legge, ogni ente ha il dovere di effettuare dei controlli sugli introiti derivanti dai tributi per verificarne la congruità.

Abbiamo affidato l'incarico per gli accertamenti del caso alla Irtel che ha effettuato le misurazioni dalle quali sono emersi dati quasi incredibili. Per l'Amministrazione è stata una vera e propria sorpresa. Sono state ben 554 su 620 le persone cui abbiamo dovuto applicare sanzioni. Dovuto perché, avendo la piena consapevolezza delle dimensioni del problema, ci siamo rivolti a uno studio legale di Torino per verificare se esisteva la possibilità di stornare multe e interessi.



Il sindaco Oscar Nepote

E' emerso invece, che non era possibile generalizzare l'esenzione ed andava vagliata ogni singola posi-

zione singolarmente. Comunque, nessuno immaginava una differenza del genere tra quanto dichiarato - dietro richiesta del Comune stesso, la scorsa primavera - e quanto rilevato dalla Irtel. Qualcuno ha affermato che ciò sia dipeso dalla consuetudine di non includere nel computo complessivo garages o fienili, ma non è così. I garages a Fontanetto sono meno del 10% delle superfici soggette a Tarsu - tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - mentre i fienili sono di

norma esenti. Sulla base di queste affermazioni, si è creato in paese un pesante clima di tensione. Siamo stati addirittura accusati di aver intrapreso un'azione vessatoria nei confronti dei cittadini. Il sindaco giudica iniquo il comportamento di Riccardo Vallino, autore del "Dossier Tarsu" con il quale si prefiggeva anche lui di fare chiarezza sulla vicenda. «E' stato tutto gestito da un punto di vista politico. Riccardo Vallino, lo scorso mese di marzo, è andato da tre consiglieri della maggioranza intimando loro di dimettersi pena non so quali conseguenze giuridiche. Ha anche rifiutato di incontrarmi. Nel suo dossier, pieno solo di mezze verità e false promesse, avvalorate da tesi completamente sbagliate. La parte triste di questa vicenda è che una parte dei fontanettesi sta spendendo centinaia di euro per i vari ricorsi presentati come da sue indicazioni. Ciò mi dispiace perché ho la certezza che verrà riconosciuta la correttezza di quanto da noi applicato e chi invece avrà agito seguendo le istruzioni del Vallino si troverà ad aver pagato molto di più.»

in breve

ALLE SCUOLE ELEMENTARI Una lavagna interattiva

Da alcune settimane gli alunni delle elementari hanno a loro disposizione uno strumento in più per il loro percorso formativo. Possono contare, infatti, su una lavagna interattiva digitale che permette loro di svolgere una serie praticamente infinita di esercizi il che permette loro di imparare e contemporaneamente di prendere confidenza con la tecnologia. Fontanetto Po è stato uno dei primi comuni del vercellese ad aver ottenuto l'assegnazione di una di queste lavagne, grazie all'adesione al progetto regionale "Verso un mondo digitale". «La proposta di aderire al progetto - dice Antonella Deangeli, assessore alla cultura - ci è stata fatta quasi un anno fa dall'Associazione Vita Tre. Era infatti indirizzata sia agli anziani che ai bambini. Il Comune ha deciso di partecipare al bando e ciò ha comportato parecchi incontri tra i "vecchi" del paese e gli alunni delle scuole. In quelle occasioni si raccontavano storie, vicissitudini e curiosità riguardanti il paese che sono poi state lo spunto per l'organizzazione di una recita».

DOMENICA 20 GIUGNO Quattro nuovi cresimati

Erano quattro, Greta Caligaris, Marika Romano, Luca Daniele e Manuel Pugliese, i ragazzi che, domenica 20 giugno scorso, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, impartito loro, dal monsignor Giuseppe Cavallone, provicario generale della diocesi di Vercelli. La chiesa parrocchiale abbellita con i fiori, amici e parenti e la corale di S. Martino sono stati la festosa cornice all'interno della quale si è svolta la funzione. «Ora - ha ricordato ai ragazzi mons. Cavallone - siete diventati testimoni di Cristo. Con il Sacramento che avete appena ricevuto avete preso un impegno al quale non potete sottrarvi. Dovete far conoscere Gesù ai vostri amici, ai vostri familiari per tutta la vita. Siete diventati discepoli di Cristo e come loro dovete diffondere e difendere la parola di Dio».

LAMPORO

S. Bernardo: in tanti alla festa patronale

Premiata la mondina Rosangela Marone



LAMPORO. (b.c.) Ottima riuscita per la festa patronale di San Bernardo a Lamporo: dal 18 al 21 oltre 1500 persone sono passate nel piccolo comune vercellese. Ogni sera vi è stato un intrattenimento musicale: concerto jazz al venerdì, orchestre spettacolo per ballare, sempre ad ingresso gratuito, sabato, domenica e lunedì. Molto frequentati gli stand gastronomici, che hanno offerto specialità come la panisa lamporese, che il Sindaco ritiene "la migliore del Vercellese", oltre alle consuete grigliate, sempre gradite dai commensali.

Momento istituzionale domenica mattina, con la commemorazione dei Caduti delle due Guerre e l'apposizione sul monumento in piazza Deva della targa con i nomi dei Lamporesi caduti. Per solennizzare il momento è intervenuta anche la Banda musicale di Sant'Antonino.

Nella stessa giornata è stata celebrata anche una funzione da don Raffaele durante la quale è stata ricordata la figura di S. Bernardo, patrono del paese. Lamporo non dimen-

ta le sue mondine: sabato premiazione, come vuole la tradizione, della Mondina - "una vera e non una miss finta", commenta Raviolo - Rosangela Marone, classe 1937. Lunedì sera invece i titoli di Miss e Mister Lamporo sono andati rispettivamente a Tatiana Corrao e a Paolo Chieno. Molto attesa la gara di torte, che prima si premiano e poi si mangiano, che ha visto trionfare Ramona Bergamo seguita da Carmela Lisi e da Paolo Chieno.

Miss e mister:
Tatiana Corrao
e Paolo Chieno

Molto soddisfatto il sindaco Franco Raviolo, che sottolinea il successo della manifestazione nonostante la concomitanza con altri eventi in paesi vicini, il maltempo che ha rovinato qualche momento della manifestazione e la concorrenza dei Mondiali di calcio. A suo avviso è da attribuire al mix buona qualità della gastronomia e gratuità di tutti gli eventi, importante in questo momento di crisi. Per la Patronale l'Amministrazione comunale ha stanziato seimila euro e alcuni amministratori, oltre a presenziare, hanno partecipato ai lavori di allestimento.

VERRUA SAVOIA

Cena medievale alla fortezza: piatti di coccio e candele

Organizzata dalla Fondazione Verrua Celeberrima con un ristorante locale. Il 15 luglio c'è "Organalia"

VERRUA SAVOIA. (s.l.) La Fondazione "Eugenio Piazza - Verrua Celeberrima" in collaborazione con La Locanda del Biru ha organizzato sabato 26 una cena medievale alla Rocca di Verrua. Sugli spalti del castello, accolti dal trio Galinverna che eseguiva musiche antiche, tra il verde delle colline e il tramonto che filtrava dalle nubi si poteva entrare in un'atmosfera storica ed emotiva che coinvolgeva chi arrivava dall'erta del sentiero.

Le pietanze proposte, ricavate dal *Liber de coquina*, coetaneo della Divina Commedia, venivano proposte in piatti di coccio e



portate ai convitati su una sorta di lettiga, come si vede nei dipinti di Bruegel. Lume di candela, posate di legno e bicchieri di coccio rendevano saporosi i piatti, dallo scapeco per Federico II di Svevia ai biscottini di Ildegarda con ippocrasso, ossia l'antenato del nostro vermouth. L'ensemble ha eseguito musiche medievali per l'intera durata della cena.

Il prossimo appuntamento sarà il 15 luglio con Organalia, concerto notturno che presenterà "Dalle atmosfere barocche al secolo scorso". Vi è grande attesa per l'evento: sono previsti circa trecento posti a sedere. Al termine verranno offerti dolci e Malvasia.



RISTORANTE

"Al Particolare"

di Giada Bordino

CUCINA CASALINGA

SERVIZIO ACCURATO

AMPIO ED ELEGANTE SALONE

PER FESTE E CERIMONIE

SU PRENOTAZIONE

DEHOR

via Clerico 27 - 13044 Crescentino (Vc)

tel. 0161.841060 - Lunedì chiuso

